



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

(Determinazione CON impegno di spesa)

Id. 1682722

AREA SERVIZI TECNICI SERVIZIO Infrastrutture e Mobilità

DETERMINAZIONE N. 212 DEL 21.02.2017

OGGETTO: *Manutenzione ordinaria del verde pubblico: manutenzione aree ad elevato standard qualitativo (stagioni vegetative 2017-2019) – Approvazione programma e determina a contrarre*

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

PREMESSO che

tra gli obiettivi dell'Amministrazione delineati all'interno del programma di mandato figura il miglioramento del decoro urbano attraverso l'innalzamento degli standard qualitativi in materia di manutenzione del verde pubblico;

con Delibera di Giunta Comunale n. 235 del 25.10.2016 è stato integrato il PEG/Piano degli Obiettivi/Piano della Performance per gli anni 2016/2018 inserendo tale attività tra gli obiettivi posti all'Area Servizi Tecnici per l'anno 2016;

tutti gli appalti precedentemente affidati in materia di verde pubblico risultano scaduti e pertanto l'attività manutentiva per l'annualità 2017 va interamente riprogettata e riappaltata;

con Determinazione Dirigenziale n. 1320 del 04.11.2016 è stato approvato il progetto del servizio di manutenzione del verde pubblico per le stagioni vegetative 2017-2019 e sono state contestualmente avviate le procedure di scelta del contraente;

CONSIDERATO che:

il progetto sopra detto non ricomprende le aree ad elevato standard qualitativo (centro storico, pertinenze scolastiche, quartiere Appennini Alta, ecc..) la cui manutenzione viene generalmente gestita dal personale dipendente;

al fine di perseguire di obiettivi di innalzamento dello standard manutentivo di strade e marciapiedi si reputa opportuno concentrare l'attività del personale dipendente sul settore stradale, affidando la manutenzione di tutte le aree verdi a ditte esterne;

con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 23.02.2013, nell'approvare il piano generale di manutenzione del verde, la Giunta Comunale stabiliva di affidare, ove possibile, i servizi tesi alla manutenzione ordinaria del verde pubblico alle cooperative sociali di tipo B;

ATTESO che:

l'art. 112 del d.lgs. 50/2016 e succ. mm.ii. prevede la possibilità di riservare l'esecuzione di alcuni contratti a favore di alcune categorie di operatori il cui scopo sia quello di promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro di persone socialmente svantaggiate: fra queste categorie di operatori economici rientrano le cooperative sociali istituite con L 381/1991;

l'art. 5 co. 1 della L. 381/1991 prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le cd. Cooperative Sociali di Tipo B finalizzate alla fornitura di determinati beni e servizi in deroga al Codice dei Contratti purchè detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza

comunitaria fissata, al momento, in € 207.000,00;

la previsione, tesa alla promozione ed integrazione sociale, costituisce concreta attuazione di quanto stabilito dall'art. 45 della Costituzione, secondo cui la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata e ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei assicurandone, con opportuni controlli, il carattere e le finalità;

con Determinazione n. 3 del 01.08.2012 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nel dettare le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 381/1991, ha evidenziato che alla stipula delle predette convenzioni in deroga si addivene nel rispetto delle legislazioni regionali applicabili, le quali devono essere tuttavia coerenti con la legislazione nazionale;

la Regione Marche ha legiferato in materia di promozione e sviluppo della cooperazione sociale con L.R. 34/2001 ed ha successivamente approvato, ai sensi dell'art. 5 della predetta Legge Regionale, con Delibera di Giunta Regionale n. 343 del 19.03.2012, i criteri per l'affidamento dei servizi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, alle cooperative sociali e loro consorzi da parte degli Enti Locali;

CONSIDERATO che:

sulla base della sopra richiamata Deliberazione di Giunta Regionale 343/2012 le Stazioni Appaltanti, nella scelta delle Cooperative Sociali cui chiedere la fornitura di beni e/o servizi, devono rispettare i seguenti criteri:

- le Cooperative sociali e loro consorzi devono essere iscritte agli Albi Regionali delle Cooperative Sociali;
- gli appalti vanno affidati, in ragione dell'importo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valore economico, determinato sulla base dei criteri elencati all'art. 3 dell'allegato B della predetta Delibera di Giunta Regionale, che può essere valutato al massimo 30 punti;
- la durata minima delle convenzioni deve essere triennale;
- le convenzioni sono stipulabili solo se finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate;
- le stazioni appaltanti ai fini dell'affidamento si attengono a due tipologie di selezione: quella in forma partecipativa e quella in forma comparativa;

gli affidamenti in forma partecipativa necessitano di procedure particolarmente articolate che richiedono tempi di attuazione piuttosto lunghi, non compatibili con quelli di affidamento del servizio in questione;

l'affidamento in forma comparativa contempla:

- l'interpello di almeno cinque Cooperative Sociali tra quelle che da almeno tre anni svolgano attività di inserimento lavorativo nel territorio dell'Ambito (il requisito va provato attraverso copie delle dichiarazioni fiscali, libri matricola, attestazioni dei servizi sociali e/o sanitari territoriali);
- in alternativa, svolgendo apposite indagini di mercato o mediante l'iscrizione in elenchi di operatori economici predisposti dalla Stazione Appaltante (a tal fine le Cooperative iscritte all'Albo Regionale possono chiedere l'iscrizione in detti elenchi dimostrando il possesso dei requisiti espressamente indicati dalla Stazione Appaltante nel proprio regolamento. Tali elenchi vanno aggiornati con cadenza annuale);

sulla base dei sopra enunciati principi il Servizio Infrastrutture e Mobilità ha predisposto il "Progetto del servizio" sopra descritto, della durata di 3 anni, composto dal Capitolato Speciale d'Appalto, completo delle scheda di sintesi, dell'elenco prezzi unitari e del Computo Metrico Estimativo, nonché dall'Elaborato Grafico riportante le aree oggetto di intervento con evidenziati

gli standard qualitativi minimi richiesti per ogni singola area;

dagli elaborati suddetti si evince che il valore complessivo dell'appalto assomma ad € 41.315,38 + IVA (22%), pari ad € 50.404,76 lordi all'anno, per un totale di € 123.946,15 + IVA (22%), pari ad € 151.214,30;

RITENUTO

di dover approvare i suddetti elaborati, depositati agli d'ufficio, dando atto che ai sensi dell'art. 5 co. 1 della L. 381/1991 " Gli enti pubblici, compresi quelli economici, (...) anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), (...) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1";

di dover avviare le procedure di scelta del contraente del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L. 381/'91, e succ.mm.ii., dell'art. 54 della L.R. Marche n. 34/2001 nonché della Delibera di Giunta Regionale Marche n. 343 del 19.03.2012, da selezionarsi, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii., con selezione in forma comparativa così come definita dall'art. 8 del medesimo Allegato B sopra richiamato, tra le Cooperative Sociali di Tipo B aspiranti al convenzionamento con il Comune di Jesi per l'anno 2017 iscritte all'interno dell'Elenco approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1335 del 08.11.2016;

di dover approvare a tal fine lo schema di invito alla procedura comparativa sopra descritta, allegato alla presente unitamente agli allegati a formarne parte integrante e sostanziale per l'affidamento del servizio sopra descritto;

di dover assumere impegno di spesa al Cap. al Cap. 0106.13.701 "Prestazioni di servizi Ufficio Tecnico" del bilancio 2017 per l'importo di € 30,00 da corrispondere all'ANAC quale contributo dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO che

alla luce di quanto sopra, per l'affidamento di tale servizio alle predette Coop. Sociali di Tipo B non è obbligatorio il ricorso al MEPA;

L'importo complessivo lordo di progetto, pari ad € 123.946,15 trova copertura finanziaria come segue:

- **Quanto ad € 45.876,37 al Cap. 0902.13.801 del Bilancio 2017 che presenta la sufficiente disponibilità;**
- **Quanto ad € 50.404,76 al Cap. 0902.13.801 del Bilancio 2018 che presenta la sufficiente disponibilità;**
- **Quanto ad € 50.404,76 al Cap. 0902.13.801 del Bilancio 2019 che presenta la sufficiente disponibilità**
- **la rimanente parte verrà impegnata con successivo e separato atto al medesimo Capitolo del Bilancio 2020 per € 4.528,40 non appena approvato;**

il presente appalto non è soggetto a richiesta di CUP;

il codice CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è il seguente: 6990062DA1;

il contraente si assumerà tutti gli Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegnerà a dare immediata comunicazione alla stazione ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

VISTO

il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

la L. 381/1991;

la L.R. Marche 34/2001;

la Delibera Giunta Regionale Marche 343 del 19.03.2012;

il D.P.R. n. 207/2010 e succ. mm.ii.;

RITENUTA la competenza ai sensi degli artt. 107 e 192 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni, ai sensi dello statuto, dei regolamenti di contabilità e di organizzazione;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.C. n. 298 del 23.12.2016 di assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie per l'anno 2017;

DETERMINA

- 1) di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Progetto del Servizio relativo alla “manutenzione ordinaria del verde pubblico: manutenzione aree ad elevato standard qualitativo (stagioni vegetative 2017-2019)”, composto dal Capitolato Speciale d'Appalto, completo della scheda di sintesi, dell'elenco prezzi unitari e del Computo Metrico Estimativo, nonché dall'Elaborato Grafico riportante le aree oggetto di intervento con evidenziati gli standard qualitativi minimi richiesti per ogni singola area, depositato agli atti d'ufficio, predisposto dal Servizio Infrastrutture e Mobilità dell'Area Servizi Tecnici;
- 3) di dare atto che il valore complessivo dell'appalto assomma ad € 41.315,38 + IVA (22%), pari ad € 50.404,76 lordi all'anno, per un totale di € 123.946,15 + IVA (22%), pari ad € 151.214,30 per tutta la durata del contratto e che lo stesso trova copertura finanziaria come segue:
 - o **Quanto ad € 45.876,37 al Cap. 0902.13.801 del Bilancio 2017 che presenta la sufficiente disponibilità;**
 - o **Quanto ad € 50.404,76 al Cap. 0902.13.801 del Bilancio 2018 che presenta la sufficiente disponibilità;**
 - o **Quanto ad € 50.404,76 al Cap. 0902.13.801 del Bilancio 2019 che presenta la sufficiente disponibilità**
 - o **la rimanente parte verrà impegnata con successivo e separato atto al medesimo Capitolo del Bilancio 2020 per € 4.528,40 non appena approvato;**
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 5 co. 1 della L. 381/1991 “ Gli enti pubblici, compresi quelli economici, (...) anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), (...) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1”;
- 5) di avviare le procedure di scelta del contraente del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della L. 381/91, e succ.mm.ii., dell'art. 54 della L.R. Marche n. 34/2001

nonché della Delibera di Giunta Regionale Marche n. 343 del 19.03.2012, da selezionarsi, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii., con selezione in forma comparativa così come definita dall'art. 8 del medesimo Allegato B sopra richiamato, tra le Cooperative Sociali di Tipo B aspiranti al convenzionamento con il Comune di Jesi per l'anno 2017 iscritte all'interno dell'Elenco approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1335 del 08.11.2016;

- 6) di approvare a tal fine lo schema di invito alla procedura comparativa sopra descritta, allegato alla presente unitamente agli allegati a formarne parte integrante e sostanziale per l'affidamento del servizio sopra descritto;
- 7) di assumere impegno di spesa al Cap. al Cap. 0106.13.701 "Prestazioni di servizi Ufficio Tecnico" del bilancio 2017 per l'importo di € 30,00 da corrispondere all'ANAC quale contributo dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- 8) di dare atto altresì che:
 - per l'affidamento di tale servizio alle predette Coop. Sociali di Tipo B non è obbligatorio il ricorso al MEPA;
 - il numero identificativo di gara (C.I.G.) assegnato dall'ANAC alla procedura in argomento è il seguente: 6990062DA1;
 - il pagamento è escluso dalla richiesta di CUP non rientrando nei casi di cui all'art. 11 L.3/2003;
 - il contraente si assumerà tutti gli Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegnerà a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 9) di dare atto che il Responsabile del presente Procedimento è la Responsabile del Servizio Infrastrutture e Mobilità dell'Area Servizi Tecnici Dott. Ing. Eleonora Mazzalupi;
- 10) di inoltrare la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 Comma 4 del T.U.E.L. per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che ne determina l'esecutività;
- 11) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria Generale che provvede alla sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Eleonora Mazzalupi

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Dott. Arch. Francesca Sorbatti